



FERIE DI AUGUSTO 2010

**5° Festival di Cultura classica
10 – 31 luglio**

**Teatro Romano – Cascina Ellena sull'Anfiteatro
*nel sito archeologico dell'Augusta Bagiennorum***

**Ex chiesa dei Cappuccini
Museo Archeologico – Palazzo Lucerna di Rorà
*nel centro storico di Bene Vagienna***

Il festival è promosso e organizzato da



Associazione PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO

Con il contributo di



FONDAZIONE CRT



e la partecipazione delle Associazioni del Territorio
Associazione Turistico Culturale "Raccontarbene"
Gruppo Alpini di Bene Vagienna
Gruppo Comunale di Protezione Civile

Il calendario degli eventi collaterali è realizzato grazie a Terre dei Savoia

Visita il nuovo sito www.feriediaugusto.it



Ferie d'Augusto di Bene Vagienna si propone con l'edizione del 2010 come una delle iniziative di cultura classica più interessanti del nostro territorio. Perfettamente inserito in un contesto aulico d'eccellenza: il teatro Romano di Bene Vagienna - uno dei più importanti siti archeologici del territorio piemontese – insieme all'adiacente Ex chiesa dei Cappuccini, conferma la volontà di far vivere il fascino e l'originalità di un sito storico attraverso eventi ispirati al passato classico.

Un'iniziativa lodevole per la capacità di fare sistema sul territorio: *in primis* con le realtà associative locali e in particolare con l'associazione Terre di Savoia che ha gemellato “Le Ferie d'Augusto” con il festival del Castello di Racconigi all'interno di un immaginario ed emozionante itinerario “dall'antica Roma alla Residenza estiva dell'ultimo Re d'Italia”.

Il festival si inserisce nelle politiche di turismo culturale regionale grazie a un'attenta operazione di promozione del territorio che offre accanto agli spettacoli molteplici occasioni di scoperta del patrimonio artistico e storico locale.

E' quindi con piacere che la Regione Piemonte supporta questa edizione in collaborazione con gli altri enti locali e la Sovrintendenza Archeologica, con l'augurio che l'iniziativa possa continuare a crescere e affermarsi anche a livello nazionale come esempio di eccellenza della nostra offerta culturale.

Michele Coppola
Assessore Cultura e Politiche Giovanili
Regione Piemonte



Città di Bene Vagienna *Provincia di Cuneo*

La quinta edizione de Le Ferie di Augusto, nell'ormai consolidata fisionomia di Festival di Cultura Classica, è ai nastri di partenza e lo splendido sito archeologico dell'Augusta Bagiennorum, insieme al Museo archeologico e ai bei palazzi del Centro storico, si apprestano a vivere una nuova, intensa, stagione di spettacoli, aperti ai nostri concittadini ma anche un numero sempre crescente di fruitori provenienti da tutta la nostra Regione, dalle regioni confinanti e dall'estero

L'Amministrazione Comunale, forte della convenzione stipulata ad hoc con Associazione Piemonte Danza Musica Teatro, Fondazione Teatro Nuovo e Teatro Stabile Privato di pubblico interesse Torino Spettacoli, ha voluto sostenere quest'anno con un particolare impegno questa manifestazione che ha saputo imporsi per la qualità dei programmi proposti, ottenendo il sostegno e la fiducia della Regione Piemonte, degli Enti locali, delle Fondazioni bancarie, della Soprintendenza Archeologica e di numerose Associazioni culturali e commerciali del Territorio, e che da due anni gode del prestigioso e costruttivo sostegno dell'Associazione Le Terre dei Savoia.

Siamo certi che la professionalità e la capacità artistica della Associazione Piemonte DMT, degli Enti consociati e delle istituzioni che sostengono e affiancano questa iniziativa teatrale dalle forti valenze di turismo culturale e di pubblica utilità, offrano le migliori garanzie di successo anche per l'edizione 2010.

Il Sindaco

Giacomo Borra





DA BENE VAGIENNA A RACCONIGI il fil rouge della cultura antica

Si può dire che il fil rouge di questo primo scorcio d'estate sia proprio sulla direttrice di marcia che da Bene Vagienna porta a Racconigi, come dire dall'antica Roma piena di sfarzi, di curiosità e di misteri, al castello di Racconigi, residenza estiva dell'ultimo re d'Italia, ma anche luogo di nascita. Si va dalla cultura alla tradizione, dalla volontà di emergere alla voglia di dedicare a questa importante area del Piemonte pedemontana, uno spazio che merita, che si è conquistato in anni di faticoso e duro lavoro.

Diciamo pure, senza paura di sentirsi troppo grandi, che Le Terre dei Savoia hanno un futuro radioso all'orizzonte, fatto di sensibilità, di slancio, di concretezza, di voglia di conquistare persone curiose, gente che vuole capire, scoprire, partecipare. Le Terre dei Savoia anche quest'anno rimangono aperte per ferie e sempre di più lo saranno. Le Ferie d'Augusto di Bene Vagienna, il grande festival di cultura classica, e la trionfale stagione estiva del Regio alle Margarie del castello di Racconigi, sono pietre miliari per lo sviluppo di un turismo colto, ma soprattutto slow, lento, tranquillo, con i tempi e i canoni legati al ritmo delle stagioni, sornione, che sa fare l'occhiolino alla buona tavola, ma apre anche le porte dei suoi gioielli più preziosi.

Un insieme di tante varianti che hanno un solo obiettivo, preciso e ben definito: portare le Terre ad essere un chiaro e indubbio punto di riferimento, vuoi per il grande festival di cultura classica; vuoi per gli straordinari e fantasmagorici spettacoli del Regio a Racconigi. Con gli occhi puntati anche alle altre bellezze da imparare a sorprendere e a capire: l'area pedemontana dove un giorno si coltivava anche il riso; l'ulivo che è tornato ad essere impiantato e a crescere prosperoso; i grandi appezzamenti coltivati per dare lavoro e vitalità alla vita contadina; le vallate alpine ricche di fauna e di rara flora protetta; le colline che portano in Langa, già profumate di uva al sole. E i fiumi, dove la vita è tornata a dettare le proprie condizioni.

Ecco che cosa sono le Terre dei Savoia, una grande associazione che lega questo spirito con 50 comuni, diversi per grandezza, per spazio, per storia, ma solidi nell'identificare un percorso, una voglia di emergere comune. Tra il verde Cuneese e il grintoso Torinese. Una sfida verso il 2011 e ancor di più per il 2015 con l'Esposizione universale, senza troppi fraseggi. Le Ferie di Augusto sono un punto di vitalità consolidato; lo è anche il Regio a Racconigi, come Madama la Piemontesa a Savigliano, i marroni delle alte vie, i topinambur della barocca Carignano, i peperoni conosciuti in tutta Europa che arrivano da Carmagnola, i vini di Langa, gli artigiani senza confronti e l'accoglienza proverbiale di questa piccola patria: bar, ristoranti, B&B, agriturismi, alberghi, terme. Come dire, di tutto solo da scoprire.

Le Ferie d'Augusto che andiamo a presentare sono un passo importante per poter passare dalla cronaca di oggi alla storia di domani. Un festival dove la cultura classica è protagonista con i tanti personaggi. Da seguire e da amare in quei siti inebrianti che profumano ancora di centurioni, ricche matrone e svolazzanti ancelle: che bel ritorno.

Le Terre dei Savoia le trovate:

su Internet: www.letterredeisavoia.it

su Facebook: Le Terre dei Savoia

a Racconigi: 0172/86.472

FERIE D'AGOSTO

FESTIVAL DI CULTURA CLASSICA A BENE VAGIENNA

**5ª edizione - Teatro Romano e spazi urbani di Bene Vagienna
dal 10 al 31 luglio 2010**

L'ASSOCIAZIONE PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO E LA SUA ATTIVITÀ

Istituita nel 1985 l'Associazione Piemonte Danza Musica Teatro, presieduta e diretta da Girolamo Angione, opera nei settori della danza del teatro e della musica attivando spesso le proprie iniziative in territori e spazi disattesi dal mondo della cultura in cui crea stimoli e motivazioni per successivi sviluppi di iniziative autonome.

Primo impegno dell'Associazione è stato quello di proseguire le attività del "Teatro della tradizione popolare", meritevole della riscoperta e riproposta del *Gelindo* e di altri testi della tradizione piemontese. Poi, in una instancabile azione di promozione culturale, si sono succedute l'epica stagione delle "iniziative di arte musica e spettacoli per chiese, castelli e palazzi del Suol d'Aleramo", ossia il Monferrato casalese e alessandrino, che annovera la pluridecennale rassegna estiva de *La musica a Crea*, prima nella Basilica e poi nei giardini della villa del Vescovo, sul sagrato del Santuario o negli spazi del Sacro Monte; *Natale in musica a Solonghello*, concerti e animazioni in chiesa e nel Piccolo Teatro di Solonghello; i *Concerti d'autunno* a Vignale Monferrato; *Piemonte in festa* - spettacolo itinerante interdisciplinare di danza musica prosa e poesia su storia, leggende folklore e personaggi del Piemonte; dal 1989 al 1993 lo *Spazio Musica al Forte di Exilles*, rassegna ospitata nei mesi di luglio e agosto nella cappella del forte valsusino; dall'88 i *Concerti di Primavera*, a cura di Ingrid Silic e Silvana Moyso. Dal 1992 a oggi le stagioni concertistiche sono confluite al teatro Alfieri, in una più organica manifestazione denominata *I concerti del pomeriggio* che ha programmato oltre trecento concerti sempre in un clima di significativo riscontro da parte del pubblico e di attenzione della critica e in proiezione verso importanti traguardi.

Nel 2006, in occasione del proprio ventennale, l'Associazione ha accolto di buon grado l'invito dell'Amministrazione Comunale di Bene Vagienna e l'opportunità di organizzare, in collaborazione con altre realtà teatrali qualificate della nostra Regione, il nuovo *Festival di Cultura Classica Ferie d'Agosto nel sito archeologico di Bene Vagienna*, affidandone la direzione artistica ad una storica personalità del mondo dello spettacolo come Ugo Gregoretti.

BREVE STORIA DEL FESTIVAL

Dopo una prima edizione 2006 quasi sperimentale, nel 2007, grazie al sostegno delle Fondazioni bancarie cittadine unite al contributo della Regione, il Festival ha conosciuto un primo exploit proponendo 7 spettacoli per 12 repliche; in cartellone, opere di Euripide, Seneca, Plauto, Platone ed Omero, interpretate tra gli altri da Piero Nuti e Adriana Innocenti, Flavio Bucci, il coreografo Robert North e i giovani della Junior Company Teatro Nuovo.

Nella terza edizione 2008 il Festival ha avuto ancora un'ottima accoglienza, in particolare con l'inatteso successo delle proposte più raffinate e "di nicchia", quali il *Processo a Socrate* e *Le metamorfosi* di Ovidio proposti nella raccolta dimensione della Cascina Ellena.

La quarta edizione 2009 per unanime giudizio di pubblico, amministratori e operatori ha segnato la definitiva affermazione del Festival per la qualità del cartellone, ricco di ben nove titoli per un totale di 20 repliche; per i nuovi spazi nel cuore della città dell'ex Chiesa dei Cappuccini e di Palazzo Lucerna di Rorà, finalizzati a radicare sempre di più il Festival nel tessuto urbano e di amplificare la specificità del suo disegno e delle sue proposte su tutto il territorio regionale e nazionale; per la sua capacità di fare sinergia con le realtà associative presenti sul territorio e, in particolare per la nuova e ampia collaborazione con l'Associazione Terre dei Savoia che nella propria attività di promozione del territorio ha gemellato "Le Ferie di Augusto" con il Festival del Regio al Castello di Racconigi, come un viaggio di emozioni dall'antica Roma alla Residenza estiva dell'ultimo Re d'Italia.

LE SEDI DEL FESTIVAL

Motivo ispiratore e necessitante del Festival *Ferie di Augusto* è quello di far vivere il fascino e l'originalità di un sito archeologico attraverso eventi e spettacoli ispirati al passato classico: Teatro antico in un Teatro antico. Una corrispondenza ovviamente non casuale, ma che sembra premiare, per una volta, un necessario ma non scontato sforzo di coerenza: fare la cosa giusta nel posto giusto.

Il sito archeologico di Bene Vagienna, posto a pochi chilometri dal Centro urbano, in località Roncaglia all'interno del Parco Archeologico, si sviluppa in due poli deputati: il Teatro romano e la Cascina Ellena, che sorge sui resti dell'anfiteatro, in parte ben visibile, e ne porta le tracce nei muri.

- **Il Teatro romano**, costituisce il reperto archeologico più rilevante di tutta l'area, considerata tra i più importanti siti archeologici del territorio piemontese. Il Teatro è reso straordinariamente affascinante anche dalla suggestiva illuminazione notturna di fiaccole e candele che accoglie il pubblico del Festival. La Sovrintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, proprio quest'anno, ha completamente ricostruito il palcoscenico del Teatro dotandolo di nuovi accorgimenti tecnici che ne migliorano la funzionalità e ha ristrutturato tutta l'area di accesso: un significativo investimento per il futuro del sito e per il radicamento e lo sviluppo del Festival di Cultura Classica in quella sede.

- **Cascina Ellena**, sorge sul perimetro dell'Anfiteatro romano ed è un'antica costruzione rurale, in gran parte realizzata nel tempo con le pietre emergenti dalle rovine classiche. Ben ristrutturata è adibita a foresteria e centro d'incontro e accoglienza per studiosi e turisti. Gli spettacoli si svolgono in un suggestivo salone con mattoni a vista, affacciato sulla campagna. La cascina si presta anche ad accogliere incontri e stage offrendo la possibilità di riunire in un'unica sede sia le attività didattiche e di formazione che gli spazi destinati all'ospitalità dei partecipanti.

- **Museo Archeologico**, sale e cortile, ha sede nel centro di Bene Vagienna nel pregevole Palazzo Lucerna di Rorà, già Oreglia di Novello. Ripulito fra il 1600 e il 1700 su una preesistente struttura medioevale, dopo aver ospitato il Generale Bonaparte durante la campagna d'Italia, il Palazzo subì lavori di restauro nel corso dell'Ottocento e dall'inizio del Novecento è sede del "Museo Archeologico", e ospita nelle sue sale i reperti romani raccolti negli scavi effettuati nell'area romana dell'Augusta Bagiennorum. Gli spazi del Museo si aggiungono e si integrano dunque perfettamente a quelli del sito archeologico per ospitare durante il Festival manifestazioni e laboratori pensati per coinvolgere gli spettatori in un ideale "scavo in corso" permanente, vivo e spettacolare, da cui sorprendentemente tornano alla luce antichi reperti dei generi più diversi, architettonici o poetici, letterari o teatrali, ma tutti insieme, nella stessa vitale sinergia in cui coesistevano in epoca antica.

- **Ex Chiesa dei Cappuccini**, collocata nel centro storico medievale e barocco, tra tanti elementi del patrimonio storico ed architettonico della città, offre il vantaggio di dare una immediata visibilità alle manifestazioni del Festival, contribuendo a radicare l'immagine su tutto il territorio e l'interesse fra i suoi fruitori locali. La ex-Chiesa dei Cappuccini è una costruzione a pianta rettangolare che risale alla metà del '600. Chiusa al culto da anni e trasferiti altrove i pregevoli arredi, ora si presta perfettamente alla sua nuova destinazione di sala per spettacoli a moduli variabili. E' spazio affidato dalla città di Bene Vagienna in convenzione all'Associazione Piemonte DMT e al Festival.

- **Casa Ravera e Chiesa dei Battuti**. Merita segnalare anche la fruibilità di spazi a disposizione del Festival il, il cortile di Casa Ravera il cui restauro si è appena concluso, nonché lo Spazio Museale della Chiesa dei Battuti aperto specificamente con le sue Mostre e i tesori di Arte Sacra anche in occasione delle manifestazioni del Festival.

IL PROGRAMMA DELLA QUINTA EDIZIONE 2010

Le linee progettuali

Il Festival di Cultura Classica *Ferie di Augusto a Bene Vagienna* si svolgerà quest'anno dal 10 al 31 luglio sia nel sito archeologico romano dell'Augusta Bagienorum sia in alcuni spazi storici e artistici nel cuore di Bene Vagienna.

Coordinato da Girolamo Angione e affidato alla prestigiosa Direzione Artistica di Ugo Gregoretti, il Festival, nato cinque anni fa dal talento di Gian Mesturino che delle Ferie di Augusto in veste classica è stato il primo e convinto ideatore, è realizzato in collaborazione con due qualificate realtà artistiche e culturali piemontesi: la Fondazione Teatro Nuovo con il Festival Internazionale *Vignaledanza*, e il Teatro Stabile Privato di Pubblico Interesse Torino Spettacoli con il *Festival di Cultura classica*, convenzionati con il Comune di Bene Vagienna dai tempi dell'Amministrazione del Sindaco Sergio Gazzera.

La finalità progettuale e operativa del Festival è la valorizzazione della cultura teatrale, con attenzione specifica alla divulgazione di autori e temi classici e all'integrazione tra quel meraviglioso luogo che è il sito archeologico di Bene Vagienna e la proposta spettacolare. Il programma del Festival, compatto nella concentrazione temporale degli eventi, comprende, oltre a eventi prodotti e coprodotti, prestigiose ospitalità, a comporre un quadro culturale coeso nelle linee artistico-culturali che favorisce l'integrazione tra le arti e i diversi linguaggi espressivi dello spettacolo dal vivo.

Il suggestivo contesto ambientale di Bene Vagienna - sempre di più vera e propria Città d'arte - apre al Festival i suoi spazi storici e artistici: non solo il Teatro romano e la Cascina Ellena, in parte edificata sui ruderi dell'antico anfiteatro che insistono entrambi sull'area archeologica; ma anche la Ex-chiesa dei Cappuccini, fatiscente e affascinante al tempo stesso, che ridiventa luogo di comunione per la gente; e i cortili recentemente restaurati del Palazzo Lucerna di Rorà e di Palazzo Ravera.

Grazie a questa ricchezza di spazi, l'edizione 2010 del Festival propone un ricco cartellone di otto titoli e una kermesse-laboratorio con due produzioni del Festival e sei ospitalità per un totale di 15 repliche, con quattro prime nazionali assolute per un totale di 15 giornate di spettacolo, concentrate appunto tra il 10 e il 31 luglio.

Motivazione delle scelte

I quattro titoli proposti al **Teatro Romano** (*Lisistrata*, *Il soldato fanfarone*, *Elettra* e *Il Cartaginese*), se da una parte offrono l'occasione di una felice carrellata tra alcuni dei capolavori assoluti della commedia antica, nella duplice accezione aristofanesca e plautina, dall'altra, consentono una vertiginosa incursione nella modernità del tragico con l'*Elettra* di Marguerite Yourcenar; una scelta di proposte che, per varietà di stili, rappresenta efficacemente anche la silloge di antico e moderno che è cifra connotativa della manifestazione.

Di particolare rilievo anche gli spettacoli presentati nel suggestivo spazio teatrale dell'**Ex Chiesa dei Cappuccini**: due spettacoli che si segnalano per il notevole valore culturale delle proposte e per la qualità dell'interpretazione; *I persiani* di Eschilo nella classica interpretazione di Adriana Innocenti; e *Il sogno di Ipazia* attualissima rivisitazione teatrale della figura della donna che è divenuta un simbolo della cultura umanista e libertaria di tutti i tempi.

La Cascina Ellena dell'anfiteatro ospita il consueto appuntamento inteso a valorizzare e divulgare i valori etici che il mondo classico ci tramanda: Il *Processo per Magia* dalla celebre *Apologia* di Apuleio intramontabile orazione in difesa del libero pensiero contro l'ignoranza e la superstizione affidato ancora all'interpretazione di Piero Nuti dopo il triennale successo del *Processo a Socrate*.

Assai interessante anche la doppia proposta ospitata nell'insolito spazio di **Palazzo Lucerna di Rorà**: i *Dialoghi con Leucò* di Cesare Pavese, omaggio all'opera che meglio esprime l'esistenziale consapevolezza della imprescindibile appartenenza all'esperienza del mito antico; e poi l'invenzione più originale di questa edizione del Festival, *Uno scavo nel Museo, Archeo-matatona teatral-letteraria nelle sale di Palazzo Lucerna di Rorà*: una kermesse di due giorni con orario continuato dalla mattina

alla notte in cui il cortile, gli scaloni e le sale del Museo Archeologico saranno gli inconsueti palcoscenici per un vero e proprio caleidoscopio di eventi tra poesia, teatro, filosofia, arte e archeologia, in un vero e proprio *certamen* di cultura classica.

Sotto la guida artistica di Ugo Gregoretti e di Girolamo Angione, si sviluppa dunque un progetto culturale integrato e compatto - valido anche sul piano del turismo culturale - che offre l'opportunità di rivivere a più livelli e con prospettive di grande interesse e originalità il repertorio classico, proponendo un percorso coerente che unisce al rigore dei contenuti una grande varietà di linguaggi e un vivo richiamo spettacolare; un progetto ricco e qualificato che muove dai capolavori del teatro antico per aprirsi coraggiosamente agli autori contemporanei capaci di affermare con forza il legame profondo che unisce il mondo classico ai nostri giorni.

Come e più che in passato, il Festival propone quest'anno una ricca partecipazione di compagnie nazionali e una nutrita schiera di interpreti di grande visibilità e di indiscusso valore: Adriana Innocenti e Piero Nuti, quasi dei testimonial di una carriera dedicata al grande teatro e a quello classico in particolare; Raffaele Gisu, vero mattatore comico, affiancato dai più giovani ma valentissimi Giancarlo Ratti, Gianluca Ramazzotti; Fabio Ferrari, Miriam Mesturino; e poi Mario Acampa, Patrizia Pozzi, Eugenio Gradabosco, Valentina Battistone e i tanti altri validi interpreti degli spettacoli del Festival; senza dimenticare, naturalmente, Debora Caprioglio, ideale personificazione di Lisistrata, che sarà la spumeggiante protagonista dello spettacolo inaugurale del festival.

Sinergie artistiche, culturali, organizzative e promozionali

La quinta edizione 2010 delle *Ferie di Augusto* si segnala, inoltre, per l'impegno inteso a creare intorno al Festival una rete di sinergie con analoghe manifestazioni attive sul piano nazionale: da quest'anno il Festival e il teatro romano di Bene Vagienna entreranno a far parte della rete di quasi quaranta aree antiche e monumentali - dalla Toscana al Lazio alla Campania, dalla Basilicata alla Calabria alla Sicilia - riunite nel progetto culturale dei Teatri di Pietra. Di particolare rilievo anche il collegamento con il Plautus Festival di Sarsina che celebra quest'anno il suo cinquantenario e rappresenta uno dei più antichi e prestigiosi festival italiani di teatro classico; infine si è avviata una proficua collaborazione anche con TAU/Teatri Antichi Uniti, la rassegna di teatro classico antico promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Marche, e dall'Amat, Associazione Marchigiana Attività Teatrali.

Proseguono e si rinsaldano di anno in anno le collaborazioni con l'Associazione *Le terre dei Savoia* e, sul piano culturale, con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filologia Classica; Museo Nazionale del Cinema di Torino; Associazione Amici di Bene con attività di scambi culturali, promozione e diffusione; Associazione Raccontar Bene con sostegno ai gruppi di turismo-teatrale; Associazioni per la Protezione Civile e Ex Alpini (collaborazione alla logistica).

Promozione del turismo culturale.

Dal 2009 si è stabilita anche una proficua ed efficace collaborazione con GTT il Gruppo Trasporti Torinesi che ha permesso di realizzare alcune vere e proprie "gite teatrali" di grande successo da Torino a Bene Vagienna, con visita alla città, cena in agriturismo e spettacolo al Teatro Romano, dando piena operatività all'impegno di mettere in atto, oltre a un'integrazione consapevole dei servizi, una ricca offerta di collegamenti di significato turistico. Quella che il Festival realizza, è una attenta operazione di promozione del turismo culturale, che offre, accanto agli spettacoli, molteplici occasioni di scoperta del patrimonio artistico e storico del territorio, unite a proposte enogastronomiche ed agrituristiche. La felice esperienza dell'estate 2009 realizzata in collaborazione con GTT, sarà sicuramente guida per il 2010: viaggi turistico-culturali in bus, organizzati da Torino e da altre città, che prevedono, a prezzi veramente agevolati, la visita guidata ai monumenti di Bene Vagienna, del sito e del museo; una cena in un agriturismo e la partecipazione allo spettacolo serale.

Il Festival per i giovani e la scuola

A suggello e completamento del progetto produttivo del Festival si rinnova anche nel 2010 il Laboratorio teatrale interdisciplinare articolato quest'anno per master-class e affidato di volta in volta ad alcune delle personalità che saranno in scena nel cartellone del Festival: da Adriana Innocenti a Piero Nuti, da Gian Luca Ramazzotti a Miriam Mesturino, Girolamo Angione, Francesca Bianco e Patrizia Pozzi.

Il Laboratorio, concepito come ulteriore momento di dialogo tra le arti, è rivolto alle giovani promesse del teatro ed finalizzato anche al loro inserimento nelle future produzioni del Festival. Un laboratorio da vivere integralmente "nel Festival e intorno al Festival", realizzato in aula e in scena, e quindi a diretto contatto con le compagnie e le produzioni del festival.

Altro goal dell'operazione è la creazione di una effettiva sinergia tra studiosi, esperti e docenti e un nucleo di artisti, attori, registi e musicisti e la realizzazione, alla luce di questa sinergia, di un laboratorio permanente itinerante sul territorio cittadino e regionale che "metta in scena" non solo qualificati spettacoli di autori classici, ma anche e soprattutto tutto il processo di ricostruzione storica letteraria, civile e sociale necessario alla preparazione dell'allestimento.

Aperti per Ferie - gli eventi collaterali alle Ferie di Agosto

Particolarmente significativo si presenta quest'anno il cartellone degli eventi collaterali alle Ferie di Agosto, in cui la musica fa veramente la parte del leone.

Si tratta di poche proposte, concentrate nel tempo, ma di straordinario valore spettacolare e di assoluto richiamo.

Si inizia con Vinicio Capossela che venerdì 9 luglio porterà a Bene Vagienna in Piazza Martiri della Libertà il suo *Solo Show* all'aperto, per un concerto antologico che attraverserà 20 anni di carriera.

E si prosegue venerdì 16 e sabato 17 luglio con il tradizionale appuntamento di *I LOVE BENE* un piccolo festival nel festival dedicato alla musica e al cibo da strada. L'appuntamento è in Piazza Botero dove venerdì 16 luglio si esibirà la Kachupa Folk Band e sabato 17 Eugenio Bennato & Taranta Power

Rientra nelle iniziative di *Aperti per Ferie* realizzate con il contributo di Terre dei Savoia anche la sofisticata Cena Romana a cura di Paola Gula che si terrà alla Cascina Ellena venerdì 23 luglio.

IL CARTELLONE DELLA QUINTA EDIZIONE

sabato 10 luglio – Teatro Romano

Inaugurazione del Festival

Debora Caprioglio

IL SOGNO DI LISISTRATA

*ArcheoCabaret tra nuvole e rane dalle commedie di Aristofane – regia Stefano Artissuch
con Stefano Artissuch Angelo Maresca, Stefano Tosoni e Gian Paolo Valentini
SYNERGIE TEATRALI - TEATRO VENTIDIO BASSO - TAU TEATRI ANTICHI UNITI*

domenica 11 luglio - Museo Archeologico Palazzo Lucerna di Rorà

prima assoluta

Silvia Barbero

DIALOGHI CON LEUCÒ

*di Cesare Pavese – regia Girolamo Angione
con Diego Casalis, Mario Acampa, Matteo Anselmi, Valentina Battistone, Elena Soffiato, Lara Cortese
PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO*

martedì 13 e mercoledì 14 luglio – Cascina dell'Anfiteatro

prima assoluta

Piero Nuti

PROCESSO PER MAGIA

*da Apuleio di Madaura – scritto, interpretato e diretto da Piero Nuti
con Silvia Barbero, Gabriele Goria
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI*

giovedì 15 e venerdì 16 luglio – Ex Chiesa dei Cappuccini

prima assoluta

Adriana Innocenti, Piero Nuti

I PERSIANI

*di Eschilo - regia Adriana Innocenti
con Gabriele Goria, Matteo Anselmi
PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO*

sabato 17 e domenica 18 luglio – Teatro Romano

prima assoluta

Mario Acampa

IL SOLDATO FANFARONE

*di Tito Maccio Plauto – adattamento e regia Girolamo Angione
musiche Bruno Coli – maestro di canto Paolo Zaltron - coreografia Ekaterina Savina
con Diego Casalis, Silvia Barbero, Eugenio Gradabosco, Matteo Anselmi, Valentina Battistone
Giuseppe Raimondo, Denise Consiglio, Elena Soffiato
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI*

giovedì 22 e venerdì 23 luglio - Ex Chiesa dei Cappuccini

Francesca Bianco

IL SOGNO DI IPAZIA

*di Massimo Vincenti – regia di Carlo Emilio Lerici
voce fuori campo Stefano Molinari, musiche Francesco Verdinelli
COMPAGNIA TEATRO BELLI in collaborazione con DIRITTO & ROVESCIO e OPERE FESTIVAL 2009*

sabato 24 e domenica 25 luglio – Teatro Romano

prima assoluta

Patrizia Pozzi

ELETTRA

*di Marguerite Yourcenar – impianto scenico e regia Girolamo Angione
con Patrizia Pozzi, Diego Casalis, Mario Acampa, Eugenio Gradabosco, Barbara Cinquatti,
Matteo Anselmi
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI*

Venerdì 30 e sabato 31 – Palazzo Lucerna di Rorà

Mario Acampa

UNO SCAVO NEL MUSEO

ossia Archeo-mattona teatral-letteraria nelle sale di Palazzo Lucerna di Rorà

a cura di Mario Acampa

con pittori, scultori, attori, musicisti, mimi e oratori e tanti ospiti a sorpresa

PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO

sabato 31 – Teatro Romano

Raffaele Pisu Gian Luca Ramazzotti Miriam Mesturino

IL CARTAGINESE

da Tito Maccio Plauto - Regia Giancarlo Sammartano

con Gianluca Ramazzotti, Fabio Ferrari, Miriam Mesturino, Giancarlo Ratti, Antonio Pisu, Lombardo Fornara e con la partecipazione straordinaria di Raffaele Pisu

ARTU' - TEATRI DI PIETRA



APERTI PER FERIE

I GRANDI EVENTI COLLATERALI ALLE FERIE DI AGOSTO 2010

venerdì 9 luglio - ore 21 - Piazza Martiri della Libertà

Vinicio Capossela

SOLO SHOW

venerdì 16 e sabato 17 luglio - Piazza Bottero

I LOVE BENE

music & street food festival

venerdì 16 ore 22,30

Kachupa Folk Band + DJ set

Sabato 17 ore 22,30

Eugenio Bennato & Taranta Power + DJ set

venerdì 23 – Cascina dell'anfiteatro

CENA ROMANA

a cura di Paola Gula

**Iniziative di comunicazione, accoglienza e collegamento con il territorio
a cura di TERRE DEI SAVOIA**

PRESENTAZIONE DEGLI SPETTACOLI

sabato 10 luglio – Teatro Romano

Inaugurazione del Festival

Debora Caprioglio

IL SOGNO DI LISISTRATA

ArcheoCabaret tra nuvole e rane dalle commedie di Aristofane – regia Stefano Artissuch

con Stefano Artissuch Angelo Maresca, Stefano Tosoni e Gian Paolo Valentini

SYNERGIE TEATRALI - TEATRO VENTIDIO BASSO - TAU TEATRI ANTICHI UNITI

Attrice sensuale e brillante ad un tempo, Debora Caprioglio è con ogni evidenza un'interprete perfetta per Lisistrata, personaggio godibilissimo per arguzia e simpatia.

Lo spettacolo che porta il sottotitolo *ArcheoCabaret tra nuvole e rane*, è un colto e fantastico omaggio ad Aristofane, un viaggio nella poetica del celebre commediografo intrapreso seguendo il filo conduttore di Lisistrata che con lo stratagemma dello sciopero del sesso costringe i guerrieri spartani ed ateniesi a trattare la pace per porre fine alla guerra del Peloponneso.

Proprio la fermezza e l'arguzia di questa donna favoriscono il gioco comico ma anche polemico e riflessivo nella commedia. Infatti la grandezza di Aristofane, autore che contesta facendo nomi e cognomi, è quella di tradurre in commedia la realtà che lo circonda analizzandola e colorandola di fantasia per parlare di conflitti, ingiustizia, potere, corruzione. Potere, sesso, soldi e politica, motori forti di qualsiasi civiltà umana, in Aristofane vengono sbeffeggiati e derisi, criticati, analizzati e smontati attraverso l'onirico, la fantasia e il rovesciamento della realtà.

Questa ospitalità suggella la collaborazione tra il Festival delle *Ferie di Augusto* di Bene Vagienna e Teatri Antichi Uniti, rassegna di Teatro Classico della Regione Marche.

domenica 11 luglio – Museo di Archeologia - Palazzo Lucerna di Rorà

Silvia Barbero

DIALOGHI CON LEUCÒ

prima assoluta

di Cesare Pavese – regia Girolamo Angione

con Mario Acampa, Diego Casalis, Matteo Anselmi, Valentina Battistone, Elena Soffiato, Lara Cortese

PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO

Pavese ci guida in quest'opera alla ricerca, o meglio ancora alla riscoperta di quel sostrato culturale comune, irrinunciabile e costitutivo, che è il mito. Un mito che, seppur storicamente proprio di un'epoca ormai tramontata, ci appartiene ancora in maniera viscerale nella misura in cui sublima ed eternizza le angosce e le esperienze più intime dell'uomo, antico e moderno.

Gli dèi e gli eroi della Grecia sono invitati a discutere il rapporto tra uomo e natura, il carattere ineluttabile del destino, la necessità del dolore e l'irrevocabile condanna della morte. Un "capriccio serissimo", in cui il mito è riproposto come qualcosa di necessario e la poesia ne rivela la cifra misteriosa e crudele. Attraverso l'incontro di due personaggi, dèi o semplici mortali, questi dialoghi presentano di volta in volta, l'amore, l'amicizia, il ricordo, il dolore, il rimpianto, la fragilità, la morte e il destino, cioè l'essenza stessa di ogni individuo, resa manifesta nella sua nuda purezza. Attraverso il linguaggio, infatti, ciascun personaggio si mostra e si svela nel pieno della sua concretezza, della sua intensa umanità e si fa rivelazione della più intima realtà.

martedì 13 e mercoledì 14 luglio – Cascina dell'Anfiteatro

Piero Nuti

PROCESSO PER MAGIA

prima assoluta

da Apuleio di Madaura – scritto, interpretato e diretto da Piero Nuti

con Silvia Barbero, Matteo Anselmi

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

Apuleio di Madaura non è solo il celebre autore delle *Metamorfosi*, noto anche come *L'asino d'oro*; la sua è soprattutto una figura, estremamente moderna, d'interprete esemplare della società e

della cultura del proprio tempo. Apuleio fu soprattutto una figura d'intellettuale pubblico, quasi un moderno "opinion leader" ed ebbe larga fama come brillante e ricercato conferenziere. In questo contesto si colloca l'episodio più clamoroso della sua vita: il processo intentatogli dai parenti di una ricca vedova, Pudentilla, con l'accusa d'averla indotta al matrimonio con la magia, per impadronirsi della dote. Per tutta risposta, Apuleio scrisse una sofisticata autodifesa, l'*Apologia* (o *Pro se de magia liber*) che è un campionario di tutti gli stili retorici e che, pronunciata tra il 125 ve il 128 d.C., gli valse la piena assoluzione dall'accusa. Il più avvincente e mondano caso di cronaca dell'antichità, divenuto un altrettanto celebre caso giudiziario, ritorna così sulle scene nella forma del teatro didattico per divulgare presso i giovani d'oggi il mondo etico e civile dell'antichità.

giovedì 15 e venerdì 16 luglio – Ex Chiesa dei Cappuccini

Adriana Innocenti Piero Nuti

I PERSIANI

prima assoluta

di Eschilo - *regia* Adriana Innocenti
con Gabriele Goria, Matteo Anselmi
PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO

E' la tragedia più antica pervenutaci intera. L'evento storico, e non il mito, percorre la tragedia: la battaglia di Salamina che nel 480 segnò la disfatta della flotta persiana opposta alle navi dei Greci. Tra i vittoriosi combattenti ateniesi che erano sopravvissuti, c'era un uomo di 45 anni considerato dai Greci uno straordinario guerriero, Eschilo, che otto anni dopo la battaglia scrisse e rappresentò in Atene la sua tragedia I Persiani, testo di significato universale. C'è, nei *Persiani*, un elemento nuovo: la focalizzazione dell'autore nei confronti degli avvenimenti si esprime mediante la pietà. Eschilo compone un'opera in cui più che al profittarsi del nemico sconfitto assistiamo alla condanna della guerra vista in sé come fonte di barbarie, lungi da ogni visione di gloria e logica di conquista.

sabato 17 e domenica 18 luglio – Teatro Romano

Mario Acampa

IL SOLDATO FANFARONE

prima assoluta

di Tito Maccio Plauto – *adattamento e regia* Girolamo Angione
musiche Bruno Coli – *maestro di canto* Paolo Zaltron - *coreografia* Ekaterina Savina
con Diego Casalis, Silvia Barbero, Eugenio Gradabosco, Matteo Anselmi, Valentina Battistone,
Denise Consiglio, Giuseppe Raimondo
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

Tutto in Plauto è moderno: la comicità di situazione, l'invenzione linguistica, il contributo della musica, la modernissima lezione della *contaminatio*: mettere in scena Plauto vuol dire tornare alle radici della comicità e, nello stesso tempo, metterne a frutto gli esiti più attuali. In questa prospettiva, abbiamo scelto di collocare la vicenda nella città in costruzione d'una provincia romana appena colonizzata: oggi è Augusta Bagenorum, domani sarà Augusta Taurinorum e poi chissà... I Romani sono appena arrivati ma la fanno da padroni e sulla scena, a colpo d'occhio, la monumentalità di marmi e capitelli si sovrappone a steccati e pollai di matrice contadina in una divertente e precaria contaminazione di stili di vita e di cultura. Il Miles, campione di tracotanza "romanesca", non lega affatto col carattere dei locali che, dunque, sono ben lieti di collaborare alla buona riuscita della beffa che un simpatico servo – napoletano – ordisce ai suoi danni. In questo crogiolo di genti e di esperienze, tra soldati veneti e romani, servi napoletani e contadini piemontesi, le sfumature dialettali giocano un ruolo di spassosa comicità; e, per certi versi, chiudono un cerchio, riconoscendo in Plauto l'archetipo di quella straordinaria stagione di teatro popolare che fu la Commedia dell'Arte.

giovedì 22 e venerdì 23 luglio - Ex Chiesa dei Cappuccini

Francesca Bianco

IL SOGNO DI IPAZIA

di Massimo Vincenti – *regia di* Carlo Emilio Lerici

voce fuori campo di Stefano Molinari, *musiche di* Francesco Verdinelli

COMPAGNIA TEATRO BELLI *in collaborazione con* DIRITTO & ROVESCIO e OPERE FESTIVAL 2009

Dopo secoli di colpevole silenzio, la figura di Ipazia torna oggi prepotentemente alla ribalta. Filosofa, astronoma e matematica pagana vissuta ad Alessandria d'Egitto a cavallo tra 300 e 400, Ipazia è divenuta donna-simbolo per generazioni di donne, amatissima dal pensiero femminista non solo per il pensiero filosofico e scientifico, ma soprattutto per aver incarnato libertà e autonomia di pensiero in forme - possiamo dire oggi - moderne. Ma proprio per questo fu perseguitata e uccisa dai cristiani e per questo è diventata una figura simbolo nella cultura umanista e libertaria di tutti i tempi. Lo spettacolo racconta l'ultimo giorno della sua vita. Dal suo risveglio al mattino, seguito dall'uscita di casa per recarsi alla sua scuola, sino all'aggressione e alla morte. Aggredita per strada, Ipazia fu scarnificata con conchiglie affilate, smembrata e bruciata. Il governatore Oreste denunciò il fatto a Roma, ma Cirillo dichiarò che Ipazia era sana e salva ad Atene. Dopo un'inchiesta, il caso venne archiviato «*per mancanza di testimoni*».

sabato 24 e domenica 25 luglio – Teatro Romano

Patrizia Pozzi

ELETTRA

prima assoluta

di Marguerite Yourcenar – *impianto scenico e regia* Girolamo Angione

con Mario Acampa, Eugenio Gradabosco, Matteo Anselmi, Diego Casalis, Barbara Cinquatti

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

Un'estrema, pur minima variazione del mito ripropone il dramma antico in forma di aggravata e nuovissima tragedia. Qualcuno dei personaggi però forse sa, e la verità alla fine emerge spaventosa e va ben oltre la desolazione morale della più amara delle Elette, quella di Euripide. Il tragico si fa moderno e diviene - fino alla speculazione freudiana che ne fissa il significato per tutto il novecento - evento d'oscura interiorità, mito dissolutore d'ogni innocenza. L'agire di tutti i personaggi è nel dramma novecentesco della Yourcenar, con varia consapevolezza, carico di colpa. Il vizio può rivelarsi un'attenuante e confinare quasi con le umane doti della pazienza e della tolleranza; il rigore giustiziero appare invece spietatezza civica e l'innocenza autoinganno. Ognuno ha qui, dentro di sé il suo inferno.

venerdì 30 e sabato 31 luglio – Cortile e sale di Palazzo Lucerna di Rorà

Mario Acampa

SCAVI IN CORSO NEL MUSEO

ossia Archeo-matatona teatral-letteraria nelle sale di Palazzo Lucerna di Rorà

a cura di Mario Acampa *con* attori, musicisti, mimi e oratori e ospiti a sorpresa

PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO

Questa originale kermesse-laboratorio ideata per il quinto festival di cultura classica, rappresenta per tutti un'occasione per avvicinarsi al mondo classico e consiste in una vera e propria maratona aperta a ingresso libero a tutta la popolazione, in orario continuato dalla mattina alla notte. Il cortile, gli scaloni e le sale espositive saranno gli inconsueti palcoscenici per un vero e proprio *certamen* di cultura che, muovendo dai cimeli di Augusta Bagiennorum custoditi nel Museo, si apre al patrimonio classico di tutta l'antichità greca e romana, attraverso proposte, sollecitazioni e provocazioni visive, letterarie, spettacolari ed artistiche in senso lato. Uno scavo ideale nella memoria e nell'immaginario collettivo in cui ciascuno possa ritrovare un "reperto" della propria personale "archeologia classica": dalle reminiscenze scolastiche alle esperienze vissute a teatro, al cinema, in televisione, attraverso qualsiasi prodotto ispirato al mondo antico delle nostre radici.

Pensato per coinvolgere spettatori provenienti da ogni esperienza culturale in un ideale "scavo in corso" da cui tornano alla luce antichi reperti dei generi più diversi, questo happening costituirà il nucleo iniziale del lavoro che tutta l'équipe del Festival svilupperà poi nel corso dell'anno scolastico 2010-11 con le Scuole che lo richiederanno.

sabato 31 luglio – Teatro Romano

Raffaele Pisu Gian Luca Ramazzotti Miriam Mesturino

IL CARTAGINESE

di Tito Maccio Plauto – *traduzione, adattamento e regia* Giancarlo Sammartano.

con Fabio Ferrari, Giancarlo Ratti, Antonio Pisu, Lombardo Fornara

e con la partecipazione straordinaria di Raffaele Pisu

COMPAGNIA TEATRALE ARTU' - TEATRI DI PIETRA

Composto nel ricordo delle guerre puniche, che tanto avevano scosso la potenza militare e politica romana, Il Cartaginese costituisce un esilarante intreccio di innamorati, ragazze libere vendute come schiave in un bordello, di servi sciocchi e intraprendenti, di soldati spacconi. Travestimenti, inganni, trappole costruite a vista per lo scioglimento finale dove trionfa la giustizia elementare del buon senso nel sogno della libertà collettiva. Una compagnia in grado di farsi letteralmente in quattro vuole riportare oggi - con scrupolo filologico e libertà di pensiero - alla dimensione originaria il teatro plautino: restituendogli da un lato il divertimento degli intrecci, delle situazioni, dei caratteri, degli scontri verbali; ma anche guardando alla grande lezione del teatro classico che ha nel rapporto con il pubblico - sia nel tragico che nel comico - il valore di un'esperienza conoscitiva sulla natura del mondo sociale.

Lo spettacolo è affidato ad un autentico esecutore del teatro Plautino come Giancarlo Sammartano che guida un cast di straordinarie risorse comiche, in cui spicca la partecipazione di Raffaele Pisu.

da lunedì 19 a venerdì 30 luglio

LABORATORIO TEATRALE

Stages di Recitazione Improvvisazione, lettura critica e allestimento scenico

a cura dei protagonisti degli spettacoli del Festival

Si rinnova anche nel 2010 lo stage-laboratorio - nel festival e intorno al festival - dedicato alle giovani promesse dello spettacolo e affidato di volta in volta ad alcune delle personalità che saranno in scena nel cartellone del Festival: da Adriana Innocenti a Piero Nuti, da Gian Luca Ramazzotti a Miriam Mesturino, Girolamo Angione, Francesca Bianco e Patrizia Pozzi.

Il Laboratorio, concepito come ulteriore momento di dialogo tra le arti, è efficace riprova dell'apertura dell'iniziativa alle nuove leve del Teatro italiano.

Lo stage si sviluppa - in aula e in scena - con una valenza assolutamente interdisciplinare, con allestimento come propedeutica o ultima verifica. Le compagnie che provano, i registi che allestiscono i nuovi spettacoli, gli attori professionisti che si calano nei personaggi, sono un tramite prioritario in questa visitazione dello spettacolo e di tutte le sue forme dal di dentro, dall'interno di un teatro, di un festival, di una o più compagnie. I partecipanti al laboratorio sono al tempo stesso allievi, attori, tecnici, animatori, protagonisti e spettatori di tutto lo sviluppo del festival, vivendolo come in un work in progress giorno per giorno, fino all'allestimento finale.

CONTATTI E BIGLIETTI

ASSOCIAZIONE PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO

Sede legale: Via Petrarca, 37 – 10126 TORINO
Sede operativa: C.so Moncalieri, 241 - 10133 TORINO
C.F. - P.IVA 04937990010
tel. 011 6618404 – 011 6500213 – fax 011 6612898
www.feriediaugusto.it – feriediaugusto@yahoo.it

COMUNE DI BENEVAGIENNA

Ufficio Cultura
Via Roma, 101 – 12041 BENE VAGIENNA (CN)
C.F. 83000590048 - P. IVA 00470980046
Tel. 0172.654152 Fax 0172.654947
E-mail posta certificata: bene.vagienna@cert.ruparpiemonte.it

BIGLIETTERIA

presso il Teatro Romano un'ora prima dell'inizio degli spettacoli

BIGLIETTI:

Il sogno di Lisistrata, Il soldato fanfarone, Elettra, Il Cartaginese

Intero € 18.00 - Ridotto € 15.00

Dialoghi con Leucò, Processo per magia, I Persiani, Il sogno di Ipazia,

Intero € 15.00 - Ridotto € 12.00

ABBONAMENTO per 4 spettacoli a scelta 2 + 2:

Intero € 52.00 - Ridotto € 46.00

Riduzioni per biglietti e abbonamenti sono riservate a:

- under 26, over 60, gruppi di almeno 15 persone
- Abbonati Vignaledanza o Torino Spettacoli

Biglietti e abbonamenti speciali per:

- Docenti e Allievi delle Scuole Elementari e Medie di Bene Vagienna e della provincia di Cuneo
- Docenti e Allievi del centro coreografico Santa Chiara

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

BENE VAGIENNA

LIBRERIA SQUILIBRI: Via Roma, 40 - Tel.: 0172 654931
E-mail: squilibri@libri@yahoo.it

TORINO

TEATRO ERBA: C. Moncalieri, 241 - Tel.: 011 6615447
E-mail: info@torinospettacoli.it

AGENZIE VIAGGI E TURISMO DEL CUNEESE:

CUNEO

BRAMARDI VIAGGI: Via C. Emanuele, 43 - Tel.: 0171 692692 - Fax: 0171 693575
E-mail: info@bramardiviaggi.com

SALUZZO

CISALPINA TOURS: Via Martiri della Liberazione, 44 - Tel.: 0175 217461 - Fax: 0175 41402

FOSSANO

CISALPINA TOURS: Viale Regina Elena, 19 - Tel.: 0172 695181

MONDOVI'

CISALPINA TOURS: Via G. Battista Beccaria, 3 - Tel.: 0174 554394

LE FERIE DI AGOSTO

Direzione artistica

Ugo Gregoretti

Coordinamento artistico e organizzativo

Girolamo Angione

angione.pdmt@tiscali.it

Coordinamento tecnico e logistico

Davide Gastaldo

Davidegastaldok@gmail.com

Allestimenti scenici

Simone Pastorino

pastorino.simone@libero.it

Service audio e luci

Dada Servizi Musicali s.r.l.

franco@dadaservice.it

Tel.011/4037085 Fax.011/4033926

Segreteria del Festival

Eleanna Cammisa

Marta Rivetti

feriediaugusto@yahoo.it

Segreteria amministrativa

Daniela Frontini

frontini.pdmt@tiscali.it

Le terre dei Savoia

Segreteria e servizi turistici

Elena Cerutti

info@leterredeisavoia.it

Ufficio Stampa

ufficiostampa@leterredeisavoia.it